



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/696 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 696 – Lavori di realizzazione delle foresterie a servizio del Polo Natatorio di Pietralata in Roma

Amministrazione Proponente: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna - Ufficio Dirigenziale 4 Tecnico II – Sezione 3

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n.382;
- gli artt.80, 81, 82 e 83 del d.P.R. 24 luglio 1977 n.616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n.537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del d.P.R. n.616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n.383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art.7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii.;
- gli artt.97 e 98 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163;
- l'art.27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n.181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n.233;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l'art.14 della Legge 7 agosto 1990, n.241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n.15 recante "Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull'azione amministrativa";
- l'art.14 ter della Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;
- l'art.49 della Legge 30 luglio 2010, n.122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n.1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n.2241/UL;



- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120;
- l'art.53 bis del D.L. 31 maggio 2021, n.77, come convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n.108;

PREMESSO CHE:

- con nota di prot.n. 553 del 10/01/2023, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di attivare le procedure di cui al d.P.R. n.383/1994 e s.m.i. e di indire una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della Legge n.241/90, per l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, resi da diverse amministrazioni, per i lavori di cui all'oggetto previo accertamento di conformità con le prescrizioni urbanistiche ed edilizie ai sensi del d.P.R. 18 aprile 1994, n.383 dando seguito a quanto rappresentato nella nota della FIN n.5472 del 21.12.2022 riguardante l'opportunità di avviare la procedura di cui al d.P.R. n.383/94 finalizzata alla conferma del provvedimento di raggiunto intesa n.3104/Rm2009 del 27/6/2008.
- in data 23/01/2023 e successiva integrazione del 31/01/2023, l'Amministrazione proponente ha consegnato a questo Ufficio gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente, relativi alla procedura in parola.

TENUTO CONTO CHE:

- con nota n.392/RM2009 del 12/02/2007 il Commissario Delegato per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" ha convocato la Conferenza di servizi sul progetto preliminare del complesso del Polo Natatorio di Pietralata, con successiva riconvocazione e trasmissione di documentazione progettuale integrativa con nota n.795/RM2009 del 18/06/2007, in esito alla quale sono state indicate dalle amministrazioni partecipanti le condizioni e prescrizioni da recepire nel progetto definitivo.
- con nota n.2571/RM2009 del 11/04/2008 il Commissario Delegato per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" ha convocato la Conferenza di servizi sul progetto definitivo del complesso del Polo Natatorio di Pietralata, in esito alla quale è stato perfezionato il Provvedimento di Raggiunta Intesa prot. n.3104/RM2009 del 27/06/2008, con il quale sono stati autorizzati i lavori di costruzione.
- l'impianto natatorio di Pietralata con accesso da via del Tufo è stato realizzato in forza del Provvedimento di raggiunta intesa n.3104/RM2009 del 27 giugno 2008.
- l'atto autorizzativo originale è stato rilasciato dal Commissario Delegato per lo svolgimento dei mondiali di nuoto "Roma 2009" ai sensi dell'art. 1 lett. A) dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2005 n.3489. Lo stesso non risulta a tutt'oggi revocato ed in quanto opera pubblica di interesse statale, realizzata dalla Federazione Italiana Nuoto in qualità di ente istituzionalmente competente, è fuori dal campo di applicazione dei Titoli abilitativi all'edificazione di cui al d.P.R. 380/2001.

- con successiva Determinazione Dirigenziale della VI U.O del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione urbana n.2232 del 19.11.2009, si è preso atto dei Decreti del Commissario Delegato ai Mondiali di nuoto Roma 2009 n.2953/RM2009 del 5.06.2008; n.4834/RM2009 del 23.02.2009 e n.5632/RM2009 del 13.05.2009, nonché delle risorse messe a disposizione da Roma Capitale pari a €3.665.622,92 (OP0910910001).
- il progetto definitivo complessivo facente parte del provvedimento, nel corso dell'iter approvativo, ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli:
 - Comune di Roma - UPROM nota n.2987 del 13.06.2008;
 - Soprintendenza Archeologica di Roma nota n.16233 del 29.05.2008;
 - Autorità di Bacino del Fiume Tevere nota n.1492/SG27.31 del 24.04.2008;
 - Acea Distribuzione - Conferenza dei Servizi del 28.04.2008;
 - Acea ATO2 nota del 12.05.2008;
 - ARDIS - Conferenza dei Servizi del 28.04.2008;
 - Regione Lazio - Dip. Territorio - Dir. Regionale Ambiente nota n.106083/2007 del 25.07.2007;
 - Regione Lazio - Dir. Reg. Ambiente e Cooperazione tra Popoli (Area 2S/05) nota n.1256111 del 24.07.2007;
 - Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma nota 40366 del 18.03.2008;
 - USL Roma C - Conferenza dei Servizi del 28.04.2008;
 - Provincia di Roma Dip. VI Serv. I, nota del 26.06.2007;
 - Comune di Roma Dip. XX nota del 23.02.2007;
 - Comune di Roma Dip. III Politiche per il Patrimonio nota n.17699 del 19.07.2007.
- Successivamente Roma Capitale ha provveduto, con la D.G.C. n.208 del 18/07/2012, ad apportare una "Variante non sostanziale" ai sensi dell'art.1 bis della L.R. n.36/1987 al Piano Particolareggiato del Comprensorio Direzionale di Pietralata approvato con D.G.R.L. n.79 del 24/01/2001, per la "graficizzazione della rimodulazione delle aree a standard attuata dal Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi dei Mondiali di Nuoto 2009".

CONSIDERATO CHE:

- come riscontrato da Roma Capitale nella nota prot.216397 del 20/12/2022 pervenuta presso questo Provveditorato con nota n.43982 del 20/12/2022, i lavori di realizzazione delle foresterie sono da considerarsi completamente funzionale dell'opera pubblica del "Polo Notatorio Pietralata", autorizzata con il sopra citato Provvedimento di Intesa, realizzata per la sola componente sportiva e data in concessione alla Federazione Italiana Nuoto con disciplinare prot. n.8143 del 21/09/2009, rinnovata fino al 30/06/2044 con D.G.C. n.252/2013.
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n.4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. Il.TT. n.26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato d.P.R. n.383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;



- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art.14-bis della Legge 241/90 così come modificata dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n.383 alla indizione della 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso d.P.R. n.383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 4819 del 9 febbraio 2023, in applicazione del combinato disposto del d.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e dell'art.14-bis della Legge n.241/90, così come modificata dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n.127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, ha convocato la 1^a Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art.29 del D.Lgs. n.50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra citata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - SNAM Rete Gas S.p.A – Distretto Centro-Occidentale, che con nota n. DICEOC/GUI/BER/Prot. 209 del 10/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 4979 di prot. del 10/02/2023 ha comunicato *“che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.”*
 - Roma Capitale – Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche, che con nota n. 31601 del 21/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 6425 del 21/02/2023, ha preso atto che *“l'opera statale proposta risulta essere un intervento di completamento nella realizzazione del complesso sportivo denominato “Polo Natatorio Piscine Olimpiche nel Comprensorio Direzionale di Pietralata”, già oggetto di precedente procedimento autorizzativo, cui la scrivente amministrazione ha già rilasciato parere in sede di CdS in data 27.6.2007, conclusosi con Provvedimento di Raggiunta Intesa n.3104/RM/2009”*.
 - Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, che con nota n. 9066-P del 22/02/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 6481 del 22/02/2023, ha comunicato *“che l'area in questione non è sottoposta alle disposizioni né della seconda né della parte terza del D.Lgs. n.42/2004”*, richiedendo *“ai sensi dell'art. 6 della L.241/90 al Responsabile del Procedimento i profili di competenza di questa Soprintendenza sull'intervento in questione”*;
 questo Ufficio, con nota n. 8605 del 08/03/2023, richiamando la partecipazione dell'allora Soprintendenza Archeologica di Roma alla Conferenza di servizi decisoria convocata dal Commissario Delegato con nota n. 2571/RM2009 del 11/04/2008 e il parere favorevole allora espresso dalla stessa, ha comunicato che

“codesta Soprintendenza è stata invitata a partecipare per rinnovare il parere sul completamento del progetto approvato nel 2008 e realizzato solo nella parte degli impianti sportivi”;

Il Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma con nota n. 13865-P del 20/03/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 10472 del 21/03/2023, ha confermato *“i pareri espressi con le note prot. nn.16233 del 29/05/23 e 26995 del 24/09/23”*.

- Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma - Ufficio Prevenzione Incendi - Polo “Centrale”, che con nota n. 14144 del 23.2.2023 acquisita a protocollo di questo Istituto al n. 6909 del 24 febbraio 2023 ha comunicato *“che, qualora l’intervento preveda l’insediamento di attività soggette agli adempimenti di prevenzione incendi classificate in categoria B o C dall’allegato I al d.P.R. n.151/2011, dovrà essere inoltrata a questo Ufficio l’istanza di valutazione progetto prevista dall’art.3 dello stesso d.P.R. n.151/2011 completa della documentazione di cui al D.M. 07/08/2012”;*
 - Con nota n.13540 del 13.04.2023 l’Amministrazione proponente di questo Provveditorato, comunica che *‘In ordine a quanto segnalato nel parere del Dipartimento dei VV.F. n.14144 in data 23.2.2023 in merito alla opportunità di inoltrare istanza di valutazione progetto prevista dall’art.3 del DPR n.151/2011, si assicura l’avvio di detta procedura prima dell’avvio delle attività soggette agli adempimenti antincendio.’*
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Centrale – Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio, che, con la nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 10562 del 21/03/2023, ha espresso *“per quanto di competenza parere favorevole rispetto alla compatibilità di quanto richiesto con i propri atti di pianificazione”, con la prescrizione del “rispetto del principio dell’Invarianza Idraulica, prevedendo pertanto le azioni di mitigazione previste nelle Norme di attuazione” del PS5 – Primo Aggiornamento;*
 - Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale, che con nota n. 318737 del 22/03/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 10654 del 22/03/2023, ha comunicato che *“l’area d’intervento non risulta interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all’art. 134 co. 1 del D. Lgs. 42/2004” e ha dato “atto dell’esito positivo ai sensi dell’art. 2 del DPR 383/1994 all’accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale”;*
 - Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV Pianificazione strategica e Governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione PTMG, che con la nota n. CMRC-2023-0052358 di prot. del 30.03.2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 11853 del 30/03/2023, ha ritenuto che l’intervento di cui trattasi sia compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale;
- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
 - i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 - la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
 - tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l’intervento in esame;

- il progetto definitivo de quo è stato sostanzialmente posto all'esame della Conferenza per l'espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
- alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al d.P.R. n.383/94 e ai sensi dell'art.14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. n.127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n.76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza, **ADOPTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art.14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo di completamento funzionale del Polo Notatorio Pietralata concernente i “**Lavori di realizzazione delle foresterie a servizio del Polo Natatorio di Pietralata in Roma**”, secondo i corrisponenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti “considerato”.

Preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art. 2 del d.P.R. n.383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto esecutivo.

La determinazione in parola, non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art.14-bis, comma 5, e dell'art.14-quater, comma 3, della Legge n.241/90 come modificati dal D.Lgs. n.127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto medesimo dovrà recepire le indicazioni e prescrizioni espresse nei pareri allegati, essere rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.



Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.

Ai sensi dell'art.29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Francesco Santini

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

